

Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale

n. 28 del 28 luglio 2016

Oggetto: **Acque Veronesi Scrl - Approvazione progetto definitivo "Adeguamento funzionale dell'attuale impianto di depurazione di Povegliano Veronese"**.

L'anno **Duemilasedici**, il giorno **ventotto** del mese di **luglio**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 0995.16 del 25 luglio 2016.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

Mauro Martelli:	Presente
Claudio Melotti:	Assente
Giampaolo Provoli:	Presente
Valentino Rossignoli:	Presente
Luca Sebastiano:	Assente

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Mauro Martelli.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Sig. Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del sito internet del Consiglio di Bacino Veronese, nonché mediante affissione all'Albo pretorio nella sede dell'Ente il giorno 28 luglio 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 28 del 28 luglio 2016

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl

Approvazione progetto definitivo “Adeguamento funzionale dell’attuale impianto di depurazione di Povegliano Veronese”

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta legge n. 17/2012, il quale prevede che “*I Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l’art. 158bis del D. Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art.7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia), convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese prot. n. 1616/14 del 25.11.2014 che precisa le nuove procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl prot. n. 8.129 del 30.05.2016 di richiesta di approvazione del progetto definitivo “Adeguamento funzionale dell’attuale impianto di depurazione di Povegliano Veronese” (prot. CBVR n. 729/16 del 30.05.2016), di importo complessivo pari a € 707.000,00 (IVA esclusa);

VISTO il progetto definitivo dei lavori di “Adeguamento funzionale dell’attuale impianto di depurazione di Povegliano Veronese”, a firma del Dott. Ing. Antonio Tucci dello Studio CSP Ingegneria di Verona, incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 30.05.2016 (prot. CBVR n. 729/16 del 30.05.2016, prot. Acque Veronesi Scarl n. 8.129 del 30.05.2016) e che risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico-illustrativa;
- Documentazione fotografica;
- Relazione di fattibilità ambientale;
- Dichiarazione di non necessità della VINCA;
- Relazione di non necessità della VINCA;
- Relazione elettrotecnica;
- Quadri e schemi elettrici;
- Planimetria impianto elettrico;
- Corografia di inquadramento;
- Planimetria generale degli interventi;
- Profilo idraulico – schema funzionale depuratore;
- By-pass dei trattamenti biologici;
- Grigliatura fine;
- Nitrificazione;
- Ispessimento dinamico dei fanghi;

- Quadro economico;
- Computo metrico estimativo;
- Computo metrico;
- Elenco prezzi;
- Analisi dei prezzi;
- Lista delle categorie;
- Cronoprogramma;
- Quadro di incidenza della manodopera;
- Schema di contratto d'appalto;
- Capitolato speciale d'appalto – Norme Tecniche;
- Piano di manutenzione del opere;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Fascicolo delle informazioni;
- Relazione integrativa.

PRESO ATTO che il quadro economico di progetto ammonta ad € 707.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI	PD-PE
Lavori	€ 611.000,00
Totale lavori	€ 611.000,00
Oneri sicurezza	€ 18.330,00
Totale lavori in appalto	€ 629.330,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 3.790,62
Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	
Spese tecniche progettazione, DL, sicurezza	€ 58.932,52
Contributo CNPAIA	€ 2.413,30
Restituzione dati cartografici	€ 1.400,00
Fornitura, assistenza e collaudo telecontrollo	€ 5.000,00
Spese laboratorio	€ 5.000,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 375,00
Arrotondamenti	€ 758,56
Totale Somme a disposizione	€ 77.670,00
TOTALE PROGETTO	€ 707.000,00

PRESO ATTO dell'incontro tecnico di approfondimento svoltosi con Acque Veronesi Scarl il giorno 18.07.2016, e della documentazione integrativa trasmessa da Acque Veronesi Scarl in data 26.07.2016;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO che le opere in oggetto rientrano negli obiettivi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresenta un primo stralcio dell'intervento "Adeguamento e potenziamento impianto depurazione

del Capoluogo” previsto per il Comune di Povegliano Veronese con codice B.2-13 e importo € 3.750.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, esecutiva, alla voce “Depuratore di Povegliano: interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto” con progressivo AEEGSI n. 167, codice n. 32601210 e importo pari a € 707.000,00 (IVA esclusa) con previsione di realizzazione negli anni 2016 e 2017;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento prot. n. 324/16 del 24.05.2016;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei “lavori pubblici di interesse regionale” di “competenza delle Autorità d'Ambito” e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Ente;

RICHIAMATO l'art. 158bis del D. Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*” inserito dall'art.7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia) che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del Regolamento sui Lavori Pubblici di cui al DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi prot. n. 288/16;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento (*Allegato A*);

VISTA la scheda intervento n. 167 redatta da Acque Veronesi (*Allegato B*);

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente*;

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la Convenzione Istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE il progetto definitivo denominato “Adeguamento funzionale dell'attuale impianto di depurazione di Povegliano Veronese”, a firma del Dott. Ing.

Antonio Tucci dello Studio CSP Ingegneria di Verona, incaricato da Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo pari ad € 707.000,00 (IVA esclusa);

2. DI PRESCRIVERE che a completamento dei lavori siano effettuate verifiche di funzionalità atte ad accertare che gli obiettivi di progetto siano stati raggiunti, e atte a verificare quale sia la capacità massima di trattamento dell'impianto in termini di portata massima trattabile (m^3/d), di carico organico massimo trattabile (kg_{COD} /d e AE_{BOD5}) e di carico di nutrienti massimo trattabile (N_{tot} e P_{tot});
3. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche;
4. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato interamente da Acque Veronesi Scarl mediante i proventi da tariffa;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl e al Comune di Povegliano Veronese.

Verona, li 28 luglio 2018

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli



CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 28 luglio 2016

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl

Approvazione progetto definitivo "Adeguamento funzionale dell'attuale impianto di depurazione di Povegliano Veronese".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, i sottoscritti, Responsabili dei Servizi interessati, esprimono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, lì 28 luglio 2018

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Laura Sandri

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, lì 28 luglio 2016

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

ISTRUTTORIA TECNICA

**PROGETTO DEFINITIVO: “Adeguamento funzionale dell’attuale impianto di
depurazione di Povegliano Veronese”**

Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comune interessato:	Povegliano Veronese
Agglomerato:	Villafranca di Verona (37.760 AE)
Importo progetto:	€ 707.000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d’Ambito:	B.2-13a
Codice POT 2016-2019:	n. 32601210
ID AEEGSI:	N. 167
Criticità AEEGSI:	D2.1 “Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti”
Indicatore:	“Inadeguatezza degli impianti di depurazione [%]”
Variazione indicatore:	- 1,52% (Livello indicatore al 31.12.2015: 50%)

Premessa:

Per questo intervento non è stato redatto il progetto preliminare. Per tale motivo viene sottoposto all’esame del Comitato Istituzionale il progetto definitivo.

Descrizione sintetica del progetto:

Le opere di progetto prevedono l’adeguamento del depuratore di Povegliano Veronese, con interventi di potenziamento e miglioramento del funzionamento di alcune fasi del processo depurativo, l’inserimento di automatismi e sistemi di misura, la manutenzione e la sostituzione di alcune apparecchiature.

Le opere interessano un po’ tutti i vari comparti dell’impianto, ma in particolar modo il comparto di grigliatura fine, le vasche di ossidazione n. 1 e n.3, il ripartitore tra le varie linee di ossidazione e sedimentazione, l’ispessitore fanghi.

Obiettivo dell’intervento:

Le opere di progetto hanno l’obiettivo di adeguare l’impianto per il trattamento di 3Q_m nei pretrattamenti e di 2Q_m nei comparti biologici secondo quanto stabilito dalla normativa vigente (art. 33 del PTA) e di migliorare e automatizzare il funzionamento generale dei vari comparti dell’impianto.

Agglomerato:

L’impianto di Povegliano Veronese è a servizio dell’agglomerato di Villafranca di Verona (37.760 AE) così come definito dalla Regione Veneto con DGRV n. 1955 del 23.12.2015. L’agglomerato ha una copertura del servizio di fognatura pari al 92,69%, e il carico in ingresso al depuratore è calcolato in circa 35.000 AE.

Progettista

Il progetto definitivo-esecutivo in oggetto è a firma del Dott. Ing. Antonio Tucci dello Studio CSP Ingegneria di Verona, incaricato da Acque Veronesi Scarl.

Elenco elaborati:

Il progetto definitivo-esecutivo in oggetto si compone dei seguenti elaborati tecnici e grafici, integrati con una relazione integrativa prodotta da Acque Veronesi Scarl a seguito degli approfondimenti tecnici effettuati in fase di istruttoria:

- Relazione tecnico-illustrativa;
- Documentazione fotografica;
- Relazione di fattibilità ambientale;
- Dichiarazione di non necessità della VINCA;
- Relazione di non necessità della VINCA;
- Relazione elettrotecnica;
- Quadri e schemi elettrici;
- Planimetria impianto elettrico;
- Corografia di inquadramento;
- Planimetria generale degli interventi;
- Profilo idraulico – schema funzionale depuratore;
- By-pass dei trattamenti biologici;
- Grigliatura fine;
- Nitrificazione;
- Ispessimento dinamico dei fanghi;
- Quadro economico;
- Computo metrico estimativo;
- Computo metrico;
- Elenco prezzi;
- Analisi dei prezzi;
- Lista delle categorie;
- Cronoprogramma;
- Quadro di incidenza della manodopera;
- Schema di contratto d'appalto;
- Capitolato speciale d'appalto – Norme Tecniche;
- Piano di manutenzione del opere;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Fascicolo delle informazioni;
- Relazione integrativa.

Quadro economico del progetto:

Il quadro economico del progetto definitivo-esecutivo ammonta ad € 707.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI	PD-PE
Lavori	€ 611.000,00
Totale lavori	€ 611.000,00
Oneri sicurezza	€ 18.330,00
Totale lavori in appalto	€ 629.330,00
SOMME A DISPOSIZIONE	

Imprevisti	€	3.790,62
Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		
Spese tecniche progettazione, DL, sicurezza	€	58.932,52
Contributo CNPAIA	€	2.413,30
Restituzione dati cartografici	€	1.400,00
Fornitura, assistenza e collaudo telecontrollo	€	5.000,00
Spese laboratorio	€	5.000,00
Spese per commissioni giudicatrici	€	375,00
Arrotondamenti	€	758,56
Totale Somme a disposizione	€	77.670,00
TOTALE PROGETTO	€	707.000,00

Descrizione dello stato di fatto

L'impianto di depurazione di Povegliano Veronese, situato in Via Nogarole Rocca, ha una potenzialità di progetto pari a 35.000 AE, e tratta i reflui dell'agglomerato di Villafranca di Verona (37.760 AE), che comprende i territori del Comune di Povegliano Veronese e del Comune di Villafranca di Verona.

L'impianto scarica nel Fiume Tartaro con autorizzazione n. 4186/15 del 12.11.2015 rilasciata dalla Provincia di Verona, e deve rispettare i limiti allo scarico di Tabella 1 Colonna C dell'Allegato A del PTA.

L'impianto attualmente presenta la seguente configurazione:

1. Grigliatura grossolana da 20 mm;
2. Sollevamento dotato di n.5 elettropompe sommerse;
3. Grigliatura fine con rotostaccio;
4. Dissabbiatura e disoleatura aerata;
5. Vasca di denitrificazione;
6. Vasche di ossidazione su 3 linee, di cui la n. 1 e n. 2 collegate tra loro e la n.3 indipendente;
7. Ripartitore linee n. 1 e n. 2 con dosaggio di solfato di alluminio per l'abbattimento del fosforo;
8. Sedimentazione secondaria su 3 linee, di cui la n. 1 e n. 2 collegate tra loro e la n.3 indipendente;
9. Disinfezione in vasca di contatto mediante dosaggio di ipoclorito di sodio;
10. Ispessitore meccanico dei fanghi in vasca circolare con $V=210\text{m}^3$;
11. Disidratazione fanghi con centrifuga.

L'impianto tratta una portata media di reflui pari a $Q_m = 9.200 \text{ m}^3/\text{d} = 383 \text{ m}^3/\text{h}$ (dati anno 2010), ridotta nei periodi non irrigui a $Q_m = 7.100 \text{ m}^3/\text{d}$ (dati 2015).

L'impianto presenta le seguenti criticità:

- Limite della capacità di trattamento della grigliatura fine a $700 \text{ m}^3/\text{h} = 16.800 \text{ m}^3/\text{d}$. La $3Q_m$, calcolata sulla potenzialità dell'impianto di 35.000 AE e un consumo di 250 l/d/AE, risulta pari a $21.000 \text{ m}^3/\text{d}$. Allo stato attuale la ridotta capacità della grigliatura fine permette di utilizzare solo 2 delle 5 elettropompe del sollevamento: con l'accensione della terza pompa del sollevamento si ha una portata di $18.360 \text{ m}^3/\text{d}$ che comporta l'esondazione del comparto di grigliatura;
- Le carpenterie metalliche che circondano il dissabbiatore risultano usurate;

- Il dosaggio del reagente (solfato di alluminio) per l'abbattimento del fosforo viene regolato manualmente;
- L'ispessitore meccanico dei fanghi risulta sottodimensionato.

Descrizione degli interventi di progetto:

Le opere di progetto prevedono nel dettaglio:

1. Potenziamento della grigliatura fine con l'inserimento di un nuovo rotostaccio posizionato su una struttura in carpenteria metallica a fianco di quello esistente, in modo da aumentare la portata in ingresso ad almeno $3Q_m$, ovvero $876 \text{ m}^3/\text{h} = 21.000 \text{ m}^3/\text{d}$. In tal modo si riuscirà ad utilizzare $3/4$ pompe del sollevamento;
2. Nuovo collettore in acciaio inox di collegamento tra le 5 linee di mandata del sollevamento e le due sezioni di grigliatura fine;
3. Miglioramento del funzionamento del sollevamento mediante installazione di:
 - N. 1 misuratore di livello ad ultrasuoni;
 - N. 5 misuratori di portata da installare su ogni mandata;
 - N. 3 inverter sulle pompe.
4. Inserimento di un misuratore di conducibilità redox e PH nel comparto di dissabbiatura e disoleatura per monitorare eventuali ingressi anomali all'impianto;
5. Sostituzione e messa in sicurezza del parapetti e delle griglie di accesso al comparto di dissabbiatura e disoleatura;
6. Realizzazione di un by-pass all'uscita dal comparto di dissabbiatura e disoleatura, realizzato con la conversione di un pozzetto esistente attualmente non utilizzato in cui verrà installata una paratoia a stramazzo che permetta lo sfioro della portata eccedente la $2Q_m$. Questo farà sì che la portata in ingresso al comparto biologico si mantenga costante e pari a $2Q_m = 584 \text{ m}^3/\text{h} = 14.000 \text{ m}^3/\text{d}$. La tubazione del by-pass che collega il pozzetto con lo scarico verrà realizzata in acciaio inox perla parte fuori terra e in PEad per la parte interrata.
7. Modifica di funzionamento della vasca di ossidazione n. 1, che svolgerà anche funzionamento di denitrificazione, a seconda delle necessità. Per far ciò all'interno della vasca di denitrificazione verrà inserito un sistema di sollevamento e nella vasca di ossidazione n. 1 verranno inseriti due mixer;
8. Sostituzione del sistema di aerazione nella vasca di ossidazione n. 3: gli attuali diffusori "a piattello" saranno sostituiti con nuovi diffusori a bolle fini e verranno adeguate le raccorderie e le tubazioni per il trasporto dell'ossigeno;
9. Installazione di un misuratore elettromagnetico di portata sulla mandata alla vasca di ossidazione n. 3;
10. Installazione di inverter per la gestione delle pompe di mandata alla vasca di ossidazione n. 3;
11. Installazione di una nuova pompa e di un misuratore elettromagnetico di portata sulla linea di ricircolo della miscela areata sulla linea n. 3;
12. Sostituzione delle due pompe sulla linea di ricircolo della miscela areata sulle linee n. 1 e n. 2 con due pompa di capacità maggiore;

13. Posa di una condotta di collegamento tra il sedimentatore n. 3 e il manufatto ripartitore delle linee n. 1 e n. 2, al fine di rimescolare i reflui delle tra linee e garantire a tutta la portata il dosaggio del solfato di alluminio per l'abbattimento del fosforo;
14. Installazione di un campionatore per il fosforo all'interno del pozzetto ripartitore, per il conseguente dosaggio automatico del reagente in funzione della quantità di fosforo da abbattere;
15. Inserimento di un nuovo comparto di ispessimento dinamico dei fanghi all'interno di un locale tecnico già esistente, costituito da un sistema di iniezione e miscelazione fango/polielettrolita, da un reattore di flocculazione e da una pressa a coclea dotata di cestello drenante e dispositivo di controlavaggio. L'attuale ispessitore meccanico verrà riconvertito in vasca volano a monte dell'ispessitore dinamico.

Vincoli ambientali, autorizzazioni:

Lo Studio di fattibilità ambientale non ha evidenziato la presenza di vincoli tali da compromettere la realizzabilità dell'opera.

Il progettista ha redatto la dichiarazione di non necessità di VINCA ai sensi della DGR n. 2299 del 09.12.2014.

Disponibilità delle aree:

Le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche.

Compatibilità con la pianificazione di ATO:

L'intervento in oggetto, rientra negli obiettivi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresenta un primo stralcio dell'intervento "Adeguamento e potenziamento impianto depurazione del Capoluogo" previsto per il Comune di Povegliano Veronese con codice B.2-13 e importo € 3.750.000,00 (IVA esclusa);

L'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, esecutiva, alla voce "Depuratore di Povegliano: interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto" con progressivo AEEGSI n. 167, codice n. 32601210 e importo pari a € 707.000,00 (IVA esclusa) con previsione di realizzazione negli anni 2016 e 2017.

Responsabile del procedimento:

E' il Dott. Ing. Giovanni Sala, Direttore Tecnico di Acque Veronesi Scarl.

Approvazioni:

Il Direttore Tecnico di Acque Veronesi, Ing. Giovanni Sala, ha sottoscritto l'istruttoria tecnica prot. n. 281/16 per l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo in oggetto: tale istruttoria comprende la verifica documentale, ai sensi degli artt. 44-59 del Regolamento sui LLPP di cui al DPR n. 207/2010.

Il progetto definitivo-esecutivo è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento prot. n. 324/16 del 24.05.2016.

Conclusioni:

Il progetto in esame appare in linea con la pianificazione d'ambito e risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere.

Si propone l'approvazione del progetto definitivo in oggetto.

Verona, 28 luglio 2016

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Laura Sandri

ATO Veronese	Regione Ve
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO V

Criticità, rif. Det. 2-16:	D2.1		
Numero progressivo:	166		
Comune:	POVEGLIANO VERONESE		
Titolo dell'intervento:	Depuratore di Povegliano: Interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto		
Importo complessivo	707.000	Codice da PdA:	B.2 - 13
Presente nel PDI 2014-17	SI		
Stato di progettazione:	Progetto esecutivo		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	<p>Le opere saranno finalizzate al miglioramento in termini di resa e di gestione del processo depurativo senza modificarne l'attuale potenzialità di 35.000 AE. Gli interventi riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il perfezionamento di alcune fasi del processo depurativo e il potenziamento di alcuni comparti; - l'incremento delle capacità gestionali dell'intero dell'impianto, con l'inserimento di nuovi automatismi, di nuovi strumenti di misura e di nuovi sistemi di controllo e telecontrollo; - la manutenzione o la sostituzione di alcune attrezzature che risultano datate o eccessivamente ammalorate. 		
Servizio:	Depurazione		
Indicatore	Inadeguatezza degli impianti di depurazione		[%]
Livello di servizio attuale:	50,0%	Variazione indicatore:	1,52%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	11.294		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:			